

# PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI di nazionalità non italiana

## ALL'ARRIVO DELLA FAMIGLIA PER L'ISCRIZIONE

- **Collaboratore scolastico**
  - Accoglie
  - Indirizza alla segreteria
  
- **Personale di segreteria individuato per l'accoglienza**
  - Aiuta nella compilazione dei moduli ( se non tradotti)
  - Avvisa il coordinatore per l'intercultura
  - Fissa un incontro per il colloquio con i genitori
  - Indirizza al comune per la mensa ed i trasporti
  - Fornisce materiale sul funzionamento della scuola ( possibilmente tradotto )
  
- **Coordinatore per l'intercultura**
  - Conduce il colloquio con la famiglia in italiano se comprendono, con i mediatori se non comprendono
  - Avvisa il referente di plesso per l'intercultura
  - Decide insieme al referente intercultura di plesso l'inserimento più opportuno per il ragazzo (vedi parte sulla scelta della classe)

### **Il colloquio con la famiglia si svolgerà su :**

- Biografia
- Percorso scolastico nel paese d'origine
- Biografia linguistica ( quante lingue conosce, a che livello )
- Conoscenza della lingua italiana
- Presenza di certificati scolastici sul percorso effettuato e sui risultati ottenuti altrimenti autocertificazione
- Titoli di studio dei genitori
- Lavori svolti nel paese di origine ed in Italia
- Religione
- Prescrizioni religiose o mediche
- Progetto migratorio

### **La scelta della classe, se l'alunno non conosce per nulla la lingua italiana:**

- Nella classe corrispondente per età anagrafica, se l'inizio del percorso scolastico è lo stesso
- Nella classe corrispondente per percorso scolastico, se l'inizio del percorso scolastico è ritardato di un anno
- Se arriva in terza media, ad inizio d'anno, si inserisce nella classe prevedendo un percorso disciplinare fortemente personalizzato ed un intenso supporto linguistico, per permettergli di sostenere l'esame di fine anno.
- Se arriva in terza media, durante il II quadrimestre, si inserisce nella classe precedente .
- Se non è scolarizzato completamente, si valuta caso per caso con il dirigente scolastico e la commissione intercultura ( se è possibile)
- Se non è scolarizzato per nulla, si valuta caso per caso con il dirigente scolastico e la commissione intercultura ( se è possibile)

## ALL'ARRIVO NELLA CLASSE

SI SUGGERISCE UN INSERIMENTO GRADUALE ( COMPATIBILMENTE CON LE ESIGENZE)

### ➤ **Referente per l'intercultura del plesso**

- Ha avvisato in precedenza la classe dell'arrivo del nuovo compagno
- Presenta l'alunno ai compagni, insegnando l'esatta pronuncia del nome e quale è il paese di origine
- Presenta i compagni e gli insegnanti
- Somministra le prove sulle competenze verbali e non verbali ( se è presente un mediatore)?
- Segue l'alunno nel primo anno di scuola ( ed in seguito se ci sono problemi), individuando bisogni e problemi di apprendimento e di socializzazione
- Individua i bisogni linguistici in italiano L2
- Organizza il primo intervento di insegnamento in italiano ( dalle 20 alle 30 ore)
- Relaziona alla commissione intercultura dove si pianificano gli interventi

### ➤ **Coordinatore di classe ( scuola secondaria) o equipe pedagogica ( (scuola primaria e infanzia)**

- Si presenta/ no
- Individua/no un alunno dello stesso gruppo linguistico ( se presente) che sia mediatore, ma solo per un primo periodo
- Individua/no un alunno italiano che sia tutor ( se non è presente un alunno della stessa lingua) ma solo per un primo periodo
- Stimola/no i compagni perché comunichino con il nuovo arrivato
- Presenta l'alunno al consiglio di classe e raccoglie le programmazioni semplificate ( entro due mesi dall'ingresso) se l'alunno è inserito nella scuola secondaria
- Sollecita gli insegnanti affinché seguano le programmazioni semplificate e valutino gli alunni prevalentemente sulle competenze acquisite nella lingua italiana (soprattutto nel primo anno di frequenza della secondaria)

### ➤ **I compagni di classe**

- Accolgono il nuovo arrivato con una festiciola di benvenuto ( se è possibile)
- Individuano il paese di provenienza sulla carta geografica
- Cercano di interagire, anche se c'è scarsa comprensione, ma senza forzature

### ➤ **L'alunno tutor o mediatore linguistico ( dai due ai quattro mesi nello stesso banco)**

- Segue il compagno traducendo semplici comandi o cercando di far capire le situazioni
- E' di aiuto nel lavoro scolastico, se il nuovo arrivato lo richiede.

## IN SEGUITO

### ➤ **L'insegnante di italiano L2**

- Segue il percorso individuato relativamente al livello dell'alunno
- Utilizza il materiale predisposto per l'insegnamento di italiano L2
- Relaziona alla fine dell'intervento indicando gli obiettivi raggiunti, i contenuti sviluppati e segnala gli eventuali bisogni di ulteriore sostegno linguistico
- Mantiene i contatti con il coordinatore di classe ed il referente per l'intercultura

### ➤ **I docenti di classe**

- Adattano ( per quanto possibile ) l'orario prevedendo uno spazio maggiore per le discipline che utilizzano soprattutto i linguaggi non verbali ( scienze motorie, arte ed immagine, musica, eventualmente un laboratorio teatrale)

- Seguono le programmazioni semplificate, cercando, per quanto possibile, di allineare nel tempo l'alunno alla programmazione media della classe
- Utilizzano testi di storia, geografia, scienze semplificati ( vedi Erikson) riducendo al minimo le materie orali
- Semplificano al massimo la comunicazione
- Parlano lentamente e scandendo bene i vocaboli
- Sospendono la valutazione nel primo periodo
- Valutano l'alunno prevalentemente sulle competenze linguistiche in italiano e nelle discipline espressive

## CONTINUITA'

### ➤ Il referente intercultura di plesso

- Segnala le eventuali problematiche dell'alunno al referente dell'ordine superiore
- Trasmette la cartellina con la documentazione al referente

## ORIENTAMENTO

### ➤ Il referente intercultura di plesso o il coordinatore

- Distribuisce al ragazzo gli opuscoli tradotti
- Sostiene un colloquio con la famiglia con l'aiuto di un mediatore linguistico in caso di scarsa conoscenza della lingua italiana
- Fornisce le informazioni necessarie per la compilazione dei moduli d'iscrizione

IL PROTOCOLLO DEVE ESSERE APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI e prevede la costituzione di una COMMISSIONE INTERCULTURA ( o ACCOGLIENZA) formata dai referenti di ogni plesso della scuola e da un coordinatore ( o figura obiettivo per l'intercultura ) da incentivare con il fondo d'istituto.

## PROBLEMATICHE DA APPROFONDIRE

- ❖ Come valutare in ingresso le competenze linguistiche
- ❖ Come valutare quelle non verbali
- ❖ Come valutare quelle logico/matematiche
- ❖ La costruzione dei curricoli semplificati